



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 147/08

N. MECC. 0809522/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 22 DICEMBRE 2008**

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO
BATTAGLIA A.
BATTAGLIA V.
BORIO
CATIZONE
CONTICELLI
COSTAMAGNA
CRESCIMANNO

DEL VENTO
GARCEA
GROSSO
LICARI
LOVITO
MAROCCO
MAZZEI
MOIOLI

NICOLA
PACHI'
PIARULLI
POGGI
SATURNINO
SCAGLIOTTI
SCAVELLO

Il Vice Presidente e Consigliere Anziano Vincenzo MISURACA

Risulta assente la Consigliera: COSTAMAGNA

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO, per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO
IN MERITO AL PROGETTO PRELIMINARE: "INTERVENTI PER LA NAVIGAZIONE
SUL FIUME PO NEL TRATTO CITTADINO".**

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-
VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO AL PROGETTO PRELIMINARE: «INTERVENTI PER LA NAVIGAZIONE SUL FIUME PO NEL TRATTO CITTADINO»

Il Presidente Luigi Malaroda, riferisce:

con lettera del 4 novembre 2008 prot. 25641/TO 6.5.88, pervenuta in data 5 novembre 2008 prot. 18685 6-5-8, la Divisione Infrastrutture e Mobilità, Direzione Suolo, Settore Ponti e vie d'Acqua, ha richiesto, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, il parere in merito al progetto preliminare: "Interventi per la navigazione sul Fiume Po nel tratto cittadino".

Con lettera del 24/11/2008, prot. n. 19865/6-5-8, veniva richiesta la proroga di 30 giorni, oltre i termini indicati nell'art. 89 del regolamento del Consiglio Comunale. Con lettera del 2/12/08, prot. 20422/6-5-8, la Divisione competente concedeva la proroga richiesta.

In merito al progetto preliminare "Interventi per la navigazione sul fiume Po nel tratto cittadino" si apprezza la valenza di promozione e di valorizzazione turistica di tale iniziativa, anche se, sulla base della discussione avvenuta in commissione, sono emerse le seguenti criticità:

- vi sono perplessità in merito alla portata media d'acqua del fiume Po e dei suoi affluenti, che è andata drammaticamente calando negli ultimi anni (con una riduzione che, a seconda delle stagioni, va dal 30% al 50%);
- a questo fenomeno si accompagna quello dell'insabbiamento del fiume, per un eccesso di deposito limoso, soprattutto nel tratto torinese, legato anche proprio alle operazioni in alveo.

ed osservazioni relative più specificamente al territorio della Circoscrizione 6:

- l'intera sponda sul territorio della Sesta Circoscrizione, all'interno del parco della Confluenza, dalla Manifattura Tabacchi alla diga del Pascolo, è indicata nel "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", varato dalla Regione Piemonte (art.10) come ZPS "Riserva naturale Arrivore e Colletta", Zona di Protezione Speciale, di cui all'articolo 4, comma 1, della dir. 79/409/CEE, facente parte della Rete Natura 2000 prevista dalla dir. 92/43/CEE; trattandosi quindi di una zona protetta, di interesse naturalistico a valenza europea si chiede che gli interventi proposti avvengano nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- a valle della Confluenza la navigazione non potrebbe comunque procedere, a causa della presenza della Diga del Pascolo e, più oltre, della traversa Enel di San Raffaele Cimena;

- al fine di valorizzare la vocazione turistica e insieme naturalistica delle sponde dei fiumi della zona nord sarebbe importante attivare iniziative finalizzate a promuoverne la fruizione sportiva (canoa, kayak), anche per lo Stura;
- dato che l'entità dell'investimento economico preventivato in progetto per la navigazione del Po è rilevante e, in parte dovrebbe "gravare" sui finanziamenti previsti per le celebrazioni del 2011, si ritiene che il tema della valorizzazione turistica del fiume non possa più essere disgiunto dal recupero e dalla restituzione alla città, in termini di fruizione, delle sponde dello Stura nel tratto Nord, che sono progressivamente diventate ricettacolo di attività illecite e discariche di ogni genere. Secondo l'impegno assunto dall'amministrazione comunale la riqualificazione delle sponde dello Stura avrebbe dovuto rappresentare l'unico intervento di rilievo nella zona nord per il 2011.

In considerazione delle osservazioni riportate si propone di esprimere parere favorevole vincolato all'accoglimento delle seguenti condizioni:

- L'attracco previsto in sponda sinistra (denominato nel progetto preliminare "Attracco ex Manifattura Tabacchi") si attesti al di fuori dell'area protetta ZPS, secondo le prescrizioni regionali;
- L'intervento sul fiume, in vista delle celebrazioni per l'Unità d'Italia del 2011, preveda la contestuale bonifica e la realizzazione del parco sulle sponde dello Stura (da piazza Sofia a corso Vercelli), come previsto dal Piano Torino città d'acque, che la città ha approvato nel 1993 e assunto all'interno del PRG del 1994, e come inserito negli ultimi piani triennali degli investimenti. Nell'ambito di tale intervento di riqualificazione potrebbe realizzarsi anche la fruizione sportiva del fiume, nel rispetto delle norme di tutela ambientale, quale elemento di promozione turistica dell'area nord.

L'argomento è stato illustrato nella riunione congiunta delle Commissioni Permanenti di Lavoro II – III - VI, convocate e riunitesi in seduta straordinaria il giorno 27 novembre 2008.

Ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica;
- Vista la nota del 4 novembre 2008, prot. 25641, pervenuta in data 5 novembre 2008 ns. prot. 18685, della Divisione Infrastrutture e Mobilità, Direzione Suolo, Settore Ponti e vie d'Acqua;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE :

Di esprimere, per le ragioni esposte in narrativa, in merito al Progetto preliminare: “Interventi per la navigazione sul fiume Po nel tratto cittadino” le seguenti criticità:

- vi sono perplessità in merito alla portata media d’acqua del fiume Po e dei suoi affluenti, che è andata drammaticamente calando negli ultimi anni (con una riduzione che, a seconda delle stagioni, va dal 30% al 50%);
- a questo fenomeno si accompagna quello dell’insabbiamento del fiume, per un eccesso di deposito limoso, soprattutto nel tratto torinese, legato anche proprio alle operazioni in alveo.

ed osservazioni relative più specificamente al territorio della Circoscrizione 6:

- l’intera sponda sul territorio della Sesta Circoscrizione, all’interno del parco della Confluenza, dalla Manifattura Tabacchi alla diga del Pascolo, è indicata nel “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, varato dalla Regione Piemonte (art.10) come ZPS “Riserva naturale Arrivore e Colletta”, Zona di Protezione Speciale, di cui all’articolo 4, comma 1, della dir. 79/409/CEE, facente parte della Rete Natura 2000 prevista dalla dir. 92/43/CEE; trattandosi quindi di una zona protetta, di interesse naturalistico a valenza europea si chiede che gli interventi proposti avvengano nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- a valle della Confluenza la navigazione non potrebbe comunque procedere, a causa della presenza della Diga del Pascolo e, più oltre, della traversa Enel di San Raffaele Cimena;
- al fine di valorizzare la vocazione turistica e insieme naturalistica delle sponde dei fiumi della zona nord sarebbe importante attivare iniziative finalizzate a promuoverne la fruizione sportiva (canoa, kayak), anche per lo Stura;
- dato che l’entità dell’investimento economico preventivato in progetto per la navigazione del Po è rilevante e, in parte dovrebbe “gravare” sui finanziamenti previsti per le celebrazioni del 2011, si ritiene che il tema della valorizzazione turistica del fiume non possa più essere disgiunto dal recupero e dalla restituzione alla città, in termini di fruizione, delle sponde dello Stura nel tratto Nord, che sono progressivamente diventate ricettacolo di attività illecite e discariche di ogni genere. Secondo l’impegno assunto dall’amministrazione comunale la riqualificazione delle sponde dello Stura avrebbe dovuto rappresentare l’unico intervento di rilievo nella zona nord per il 2011.

In considerazione delle osservazioni riportate si propone di esprimere parere favorevole vincolato all’accoglimento delle seguenti condizioni:

- L’attracco previsto in sponda sinistra (denominato nel progetto preliminare “Attracco ex Manifattura Tabacchi”) si attesti al di fuori dell’area protetta ZPS, secondo le prescrizioni regionali;
- L’intervento sul fiume, in vista delle celebrazioni per l’Unità d’Italia del 2011, preveda la contestuale bonifica e la realizzazione del parco sulle sponde dello Stura (da piazza Sofia a corso Vercelli), come previsto dal Piano Torino città d’acque, che la città ha approvato nel 1993 e assunto all’interno del PRG del 1994, e come inserito negli ultimi piani

triennali degli investimenti. Nell'ambito di tale intervento di riqualificazione potrebbe realizzarsi anche la fruizione sportiva del fiume, nel rispetto delle norme di tutela ambientale, quale elemento di promozione turistica dell'area nord.

Per quanto sopra esposto, il Consiglio con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	24
VOTANTI	16
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	2
ASTENUTI	8 (BORIO – CATIZIONE – CRESCIMANNO – GARCEA – MAROCCO – PIARULLI – POGGI – SCAGLIOTTI)

DELIBERA

Di esprimere, per le ragioni esposte in narrativa, in merito al Progetto preliminare: “Interventi per la navigazione sul fiume Po nel tratto cittadino” le seguenti criticità:

- vi sono perplessità in merito alla portata media d'acqua del fiume Po e dei suoi affluenti, che è andata drammaticamente calando negli ultimi anni (con una riduzione che, a seconda delle stagioni, va dal 30% al 50%);
- a questo fenomeno si accompagna quello dell'insabbiamento del fiume, per un eccesso di deposito limoso, soprattutto nel tratto torinese, legato anche proprio alle operazioni in alveo.

ed osservazioni relative più specificamente al territorio della Circoscrizione 6:

- l'intera sponda sul territorio della Sesta Circoscrizione, all'interno del parco della Confluenza, dalla Manifattura Tabacchi alla diga del Pascolo, è indicata nel “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, varato dalla Regione Piemonte (art.10) come ZPS “Riserva naturale Arrivore e Colletta”, Zona di Protezione Speciale, di cui all'articolo 4, comma 1, della dir. 79/409/CEE, facente parte della Rete Natura 2000 prevista dalla dir. 92/43/CEE; trattandosi quindi di una zona protetta, di interesse naturalistico a valenza europea si chiede che gli interventi proposti avvengano nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- a valle della Confluenza la navigazione non potrebbe comunque procedere, a causa della presenza della Diga del Pascolo e, più oltre, della traversa Enel di San Raffaele Cimena;
- al fine di valorizzare la vocazione turistica e insieme naturalistica delle sponde dei fiumi della zona nord sarebbe importante attivare iniziative finalizzate a promuoverne la fruizione sportiva (canoa, kayak), anche per lo Stura;
- dato che l'entità dell'investimento economico preventivato in progetto per la navigazione del Po è rilevante e, in parte dovrebbe “gravare” sui finanziamenti previsti per le celebrazioni del 2011, si ritiene che il tema della valorizzazione turistica del fiume non possa più essere disgiunto dal recupero e dalla restituzione alla città, in termini di fruizione, delle sponde dello Stura nel tratto Nord, che sono progressivamente diventate

ricettacolo di attività illecite e scariche di ogni genere. Secondo l'impegno assunto dall'amministrazione comunale la riqualificazione delle sponde dello Stura avrebbe dovuto rappresentare l'unico intervento di rilievo nella zona nord per il 2011.

In considerazione delle osservazioni riportate si propone di esprimere parere favorevole vincolato all'accoglimento delle seguenti condizioni:

- L'attracco previsto in sponda sinistra (denominato nel progetto preliminare "Attracco ex Manifattura Tabacchi") si attesti al di fuori dell'area protetta ZPS, secondo le prescrizioni regionali;
- L'intervento sul fiume, in vista delle celebrazioni per l'Unità d'Italia del 2011, preveda la contestuale bonifica e la realizzazione del parco sulle sponde dello Stura (da piazza Sofia a corso Vercelli), come previsto dal Piano Torino città d'acque, che la città ha approvato nel 1993 e assunto all'interno del PRG del 1994, e come inserito negli ultimi piani triennali degli investimenti. Nell'ambito di tale intervento di riqualificazione potrebbe realizzarsi anche la fruizione sportiva del fiume, nel rispetto delle norme di tutela ambientale, quale elemento di promozione turistica dell'area nord.